

Report
di sintesi dei
Piani Formativi
ammessi al
finanziamento
con
l'Avviso
01/2013



Maggio 2014





Premessa

Il seguente report ha l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi rispetto alle caratteristiche e alle tipologie dei piani formativi finanziati da Fonservizi a valere sull'Avviso 01/2013: il quarto avviso pubblico emanato dal Fondo in ordine temporale ed il secondo ad aver suggerito delle priorità tematiche, specifiche per ciascun comparto di riferimento, sulle quali programmare le azioni formative. Nel testo dell'Avviso 01/2013 è stata sottolineata la necessità di consolidare lo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, funzionale alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

I Piani formativi finanziabili a valere sull'Avviso 01/2013 hanno riguardato le seguenti tipologie:

- Piano **Aziendale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS). Rispetto al precedente Avviso, è stata introdotta la possibilità di inserire, all'interno di un piano formativo aziendale, fino a 5 percorsi individuali, destinati ciascuno ad un singolo lavoratore.
- Piano **Settoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti

parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Piano **Territoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Lo stanziamento finanziario è stato pari ad **Euro 700.000,00** (settecentomila Euro), ripartito tra i comparti costitutivi del Fondo come segue:

Comparto	Risorse
Trasporto Pubblico Locale	€ 190.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 190.000,00
Igiene Urbana	€ 220.000,00
Altri Settori (1)	€ 100.000,00
Totale	€ 700.000,00

Fonservizi, sulla base dei risultati emersi dalle indagini effettuate sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei comparti del Fondo, ha individuato come prioritarie le seguenti tematiche formative:

COMPARTO	TEMATICA PRIORITARIA
Trasporto pubblico locale	Comunità intelligente e mobilità sostenibile
Acqua, luce, gas	Sostenibilità ambientale, efficienza e qualità dei servizi
Igiene urbana	Sviluppo delle capacità di pianificazione e programmazione aziendale orientate alla sostenibilità ecologico - economica
Altri settori	Sviluppo e programmazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale, contrasto alla povertà, politiche dell'abitare, salute delle persone

Per ciascun comparto sono stati individuati anche i risultati attesi da Fonservizi.

COMPARTO	RISULTATI ATTESI
Trasporto pubblico locale	Modificazioni dell'organizzazione aziendale e del lavoro per l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi
Acqua, luce, gas	Modificazioni dell'organizzazione aziendale e del lavoro per l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi
Igiene urbana	Accrescimento delle competenze dei lavoratori impegnati nelle funzioni strategiche aziendali
Altri settori	Elevare le competenze per un nuovo modello di programmazione dei servizi socio-sanitari; favorire le politiche dell'abitare anche attraverso la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico abitativo

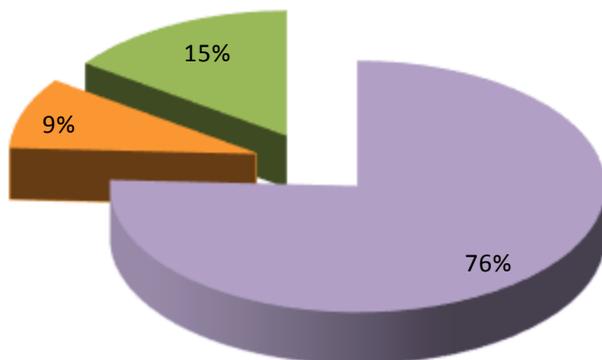
- (1) "Altri settori" comprende, gli Istituti Autonomi Case Popolari, le farmacie comunali rispettivamente aderenti a Federcasa e Assofarm entrambe associate a Cispel; le aziende sanitarie aderenti a Cirm.

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia

Tabella 1.

Tipologia piano	v.a	%
Piani aziendali	25	75,7
Piani settoriali	3	9,1
Piani territoriali	5	15,1
Totale piani	33	100 %

Grafico 1.



■ Piani aziendali ■ Piani settoriali ■ Piani territoriali

Con l'Avviso 01/2013, Fonservizi si è dato l'obiettivo di promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, concordati tra le Parti Sociali e finalizzati al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese. Fonservizi ha individuato come prioritaria la formazione rivolta al "*Middle Management*" in materia di ICT ed Innovazione e Sviluppo Territoriale, con attenzione alle Pari Opportunità di genere.

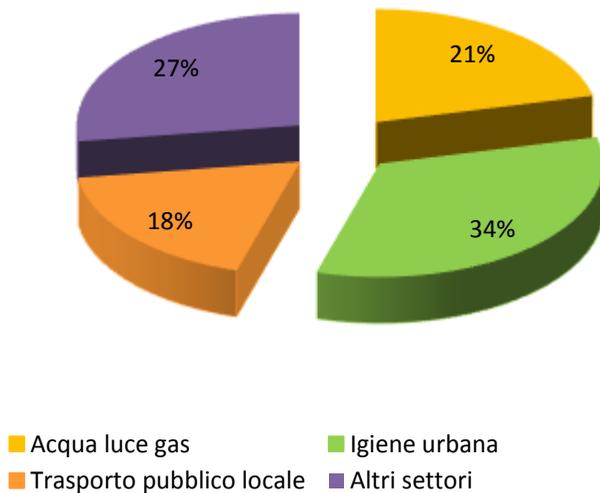
Con l'Avviso 01/2013 Fonservizi ha ammesso al finanziamento 33 **Piani formativi** coinvolgendo in totale 50 **aziende**. Per quanto riguarda la tipologia di Piani finanziati, il 76% appartiene alla categoria degli **aziendali**, il 15% alla categoria dei **territoriali**, mentre il 9% rientra nella tipologia dei piani **settoriali**.

Piani formativi ammessi al finanziamento per Comparto di riferimento

Tabella 2.

Comparto	v.a.	%
Acqua luce gas	7	21,2
Igiene urbana	11	33,3
Trasporto pubblico locale	6	18,2
Altri settori	9	27,3
Totale piani	33	100 %

Grafico 2.



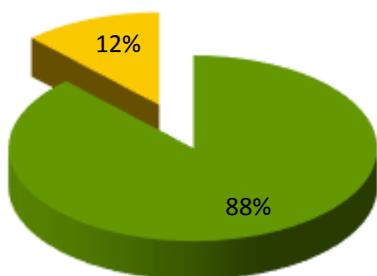
Per quanto riguarda la suddivisione dei piani in base al comparto produttivo di riferimento, l'attribuzione dei piani è avvenuta in base al CCNL applicato alla maggioranza dei lavoratori in formazione, come da autodichiarazione dell'azienda beneficiaria del piano stesso. Come si evince dal grafico 2, al comparto **acqua, luce, gas** sono stati assegnati il **21 %** dei piani formativi ammessi al finanziamento, al comparto **Trasporto pubblico locale** è stato assegnato il **18,2 %** dei piani, al comparto **igiene urbana** è stato assegnato il **33 %** dei piani, infine il comparto **altri settori** ha fatto registrare il **27,3%** dei piani formativi assegnati.

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia di soggetto presentatore

Tabella 3.

Tipologia Soggetto Presentatore	v.a.	%
Ente di formazione	29	87,8
Azienda	4	12,1
Totale piani	33	100 %

Grafico 3.



■ Ente di formazione ■ Azienda

Rispetto alla tipologia del soggetto presentatore, l'**88 %** dei piani ammessi al finanziamento risulta essere presentato da un **ente di formazione**, mentre il **12,1 %** risulta essere presentato dall'**azienda** beneficiaria stessa del piano.

Caratteristiche degli Enti di Formazione presentatori e/o attuatori dei piani ammessi al finanziamento

Tabella 4.

Tipologia soggetto coinvolto in qualità di presentatore/attuatore di un piano formativo	v.a.	Media dipendenti	Media anni esperienza
Ente di formazione	29	30	17
Azienda	4		
Totale piani	33		

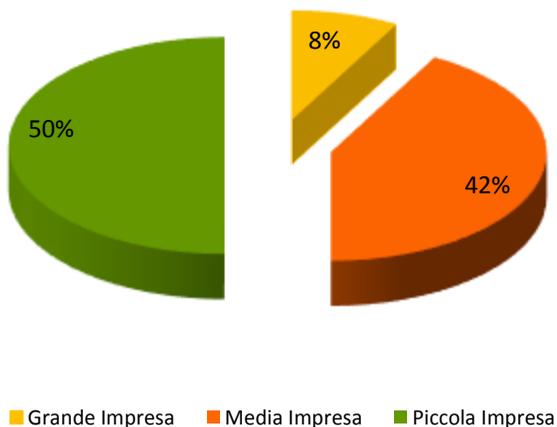
Focalizzando l'attenzione sui Soggetti presentatori e/o attuatori dei piani formativi, emerge chiaramente come la tipologia prevalente dei soggetti coinvolti sia quella degli enti di formazione. Queste strutture presentano, in media, alla data di presentazione dei piani, **30 dipendenti** e **17 anni di esperienza nella formazione continua**.

Tipologie di imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 01/2013

Tabella 5.

Tipologia Impresa Beneficiaria	V.a.	%
Grande Impresa	4	8 %
Media Impresa	21	42 %
Piccola Impresa	25	50 %
Totale	50	100 %

Grafico 4.



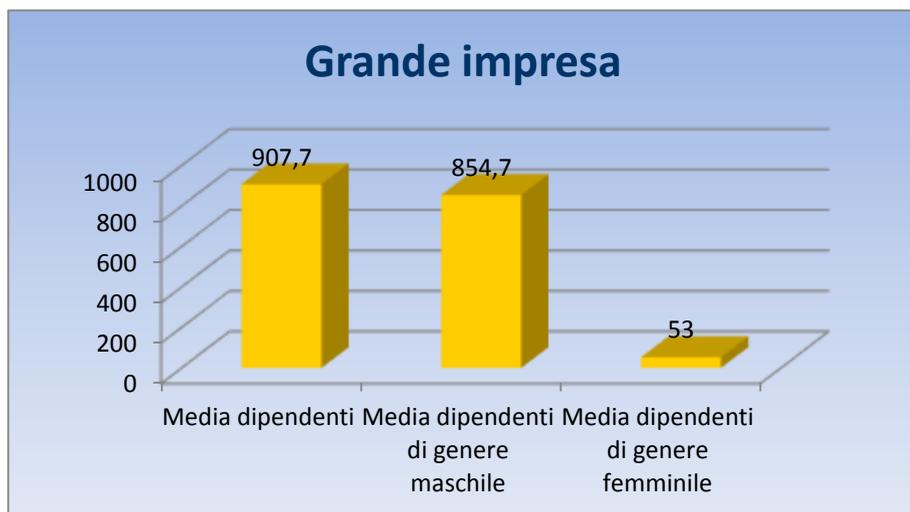
L' **8 %** delle aziende beneficiarie dei finanziamenti richiesti a valere sull' Avviso 01/2013 appartiene alla categoria delle **grandi imprese**, il **42 %** alla categoria delle **medie imprese** e il **50 %** alla categoria delle **piccole imprese**. Per "**piccola Impresa**" si intende un'azienda con meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; per "**media impresa**" si intende un'azienda con meno di 250 dipendenti e con un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro oppure un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Infine per "**grande impresa**" si intende un'azienda con più di 250 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro oppure un bilancio superiore a 43 milioni euro.

Imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 01/2013 per numero di dipendenti e genere

Tabella 6.

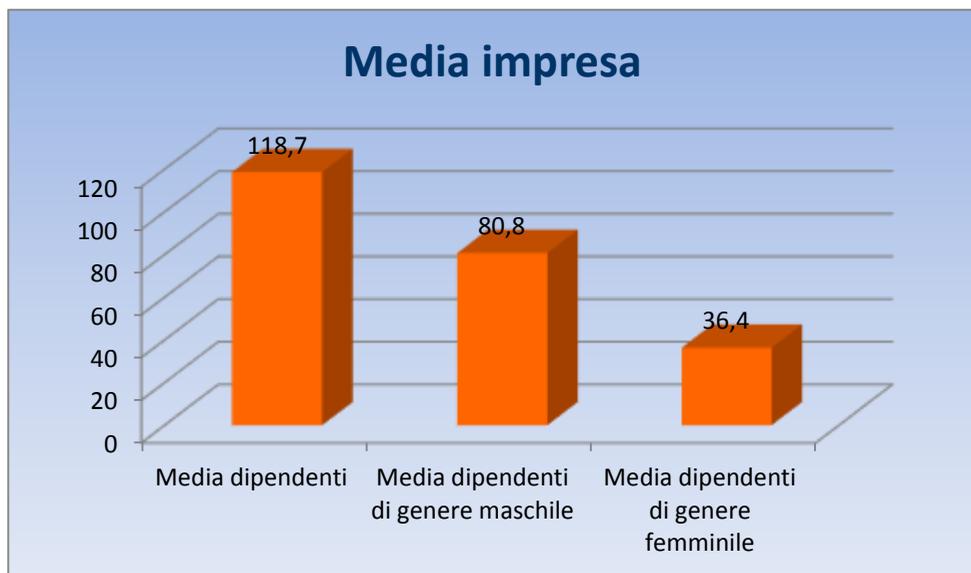
Tipologia Impresa Beneficiaria	Media dipendenti v.a.	Media dipendenti di genere maschile v.a.	Media dipendenti di genere femminile v.a.	% media dipendenti di genere femminile su totale dipendenti
Grande Impresa	907,7	854,7	53	5,8 %
Media Impresa	118,7	80,8	36,4	30,7 %
Piccola Impresa	22,9	12,8	9,1	39,7 %

Grafico 5.



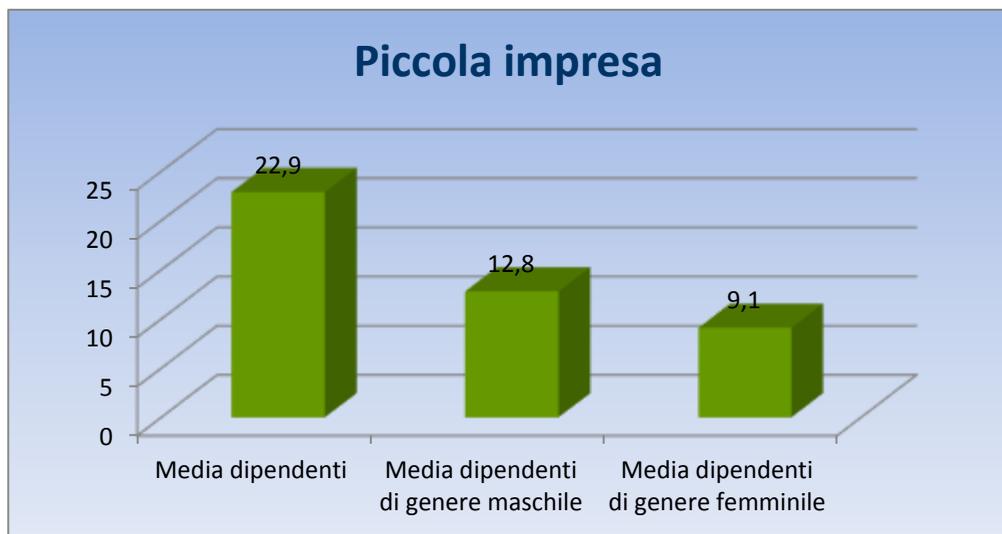
Per quanto riguarda i dipendenti delle aziende che hanno richiesto i finanziamenti per i piani a valere sull'Avviso 01/2013, viene operata una suddivisione in base alla categoria delle grandi, medie e piccole imprese. Per quanto riguarda le **grandi imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al 5,8 %.

Grafico 6.



Nelle **medie imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al 30,7 %.

Grafico 7.



Nelle **piccole imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **39,7 %**.

Suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche e per comparti

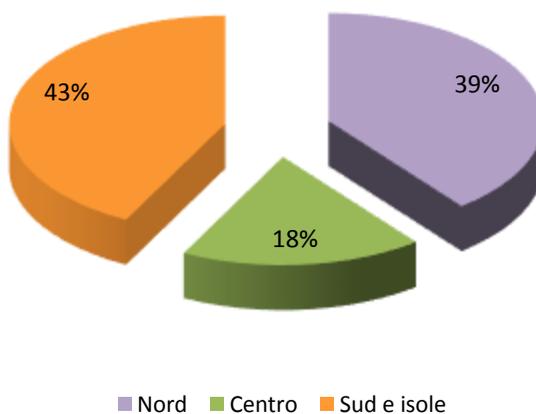
Tabella 7.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI 33 PIANI AMMESSI AL FINANZIAMENTO						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
TRASPORTI	1	7,7%	0	0%	5	35,7%
ACQUA LUCE GAS	5	38,5%	1	16,7%	1	7,1%
IGIENE URBANA	2	15,4%	3	50%	6	42,8%
ALTRI SETTORI	5	38,5%	2	33,3%	2	14,3%
TOTALE	13	100%	6	100%	14	100%

Tabella 8.

Area geografica	v.a.	%
Nord	13	39,4 %
Centro	6	18,2 %
Sud e isole	14	42,4 %
Totale	33	100 %

Grafico 8.



Per quanto riguarda la suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche, il 39,4 % dei piani coinvolge lavoratori di aziende collocate nelle regioni del **Nord** Italia, il 18,2 % coinvolge aziende collocate nelle regioni del **Centro**, mentre il 42,4 % dei piani ammessi al finanziamento coinvolge aziende collocate nel **Sud** e nelle **Isole**.

Tabella 9.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE 50 IMPRESE COINVOLTE						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
TRASPORTI	1	4%	0	0%	5	29,4%
ACQUA LUCE GAS	12	48%	1	12,5%	3	17,6%
IGIENE URBANA	4	16%	5	62,5%	7	41,2%
ALTRI SETTORI	8	32%	2	25%	2	11,8%
TOTALE	25	100%	8	100%	17	100%

Tabella 10.

Area geografica	Piani finanziati v.a.	Piani finanziati %	Aziende coinvolte nei piani ammessi al finanziamento v.a.	Aziende coinvolte nei piani finanziati %
Nord	13	39,4%	25	50%
Centro	6	18,2%	8	16%
Sud e isole	14	42,4%	17	34%
Totale	33	100%	50	100%

Le aziende coinvolte nei piani ammessi al finanziamento a valere sull' Avviso 01/2013, sia in forma singola che associata, sono state in totale 50, di cui 25, pari al 50%, dislocate nelle regioni del Nord, 8,

pari al 16%, dislocate nelle regioni del Centro e 17, pari al 34%, dislocate nelle regioni del Sud e delle isole.

Di seguito vengono riportate rappresentazioni grafiche e tabellari relative alla suddivisione dei piani formativi per materia oggetto degli interventi formativi e struttura oraria.

Comparto Trasporti: le materie dei piani finanziati

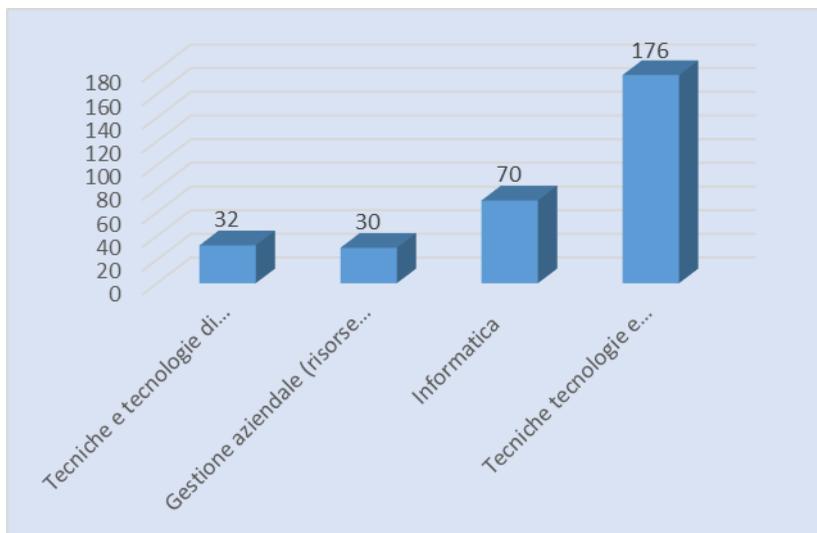
Tabella 11.

COMPARTO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Materia	Ore di didattica finanziata
Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni	32
Gestione aziendale (risorse umane, qualità) e amministrazione	30
Informatica	70
Tecniche tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	176
TOTALE	308

Come si evince dalla tabella 12, il maggior numero di ore di formazione finanziata riguarda, per quanto riguarda il Comparto dei

Trasporti, la materia “Tecniche, tecnologie e metodologie per l’erogazione dei servizi economici”, seguita da “Informatica”.

Grafico 9.



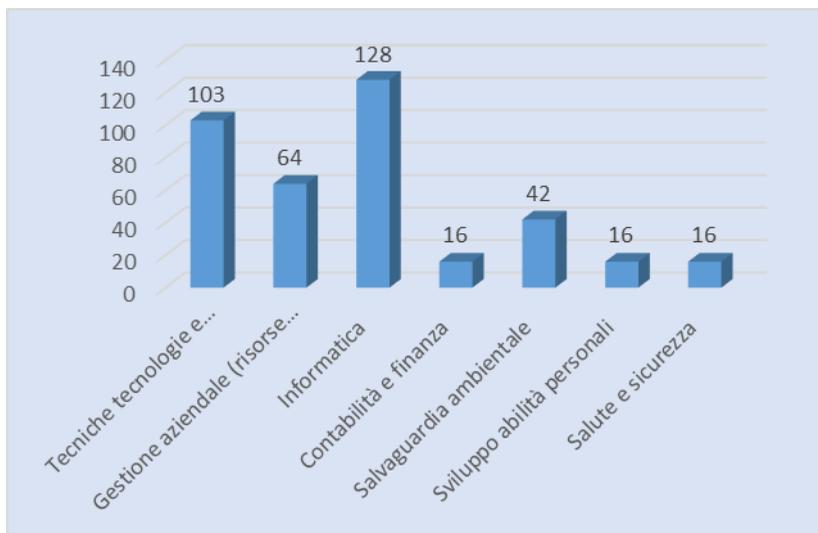
Comparto Acqua luce gas: le materie dei piani finanziati

Tabella 12.

COMPARTO ACQUA LUCE GAS	
Materia	Ore finanziate
Tecniche tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	103
Gestione aziendale (risorse umane, qualità) e amministrazione	64
Informatica	128
Contabilità e finanza	16
Salvaguardia ambientale	42
Sviluppo abilità personali	16
Salute e sicurezza	16
TOTALE	385

Come si evince dalla tabella 13, il maggior numero di ore di formazione finanziate riguarda, per quanto riguarda il Comparto Acqua, Luce, Gas, la materia “Informatica”, seguita da “tecniche, tecnologie e metodologie per l’erogazione di servizi economici” e “Gestione aziendale e amministrazione”.

Grafico 10.



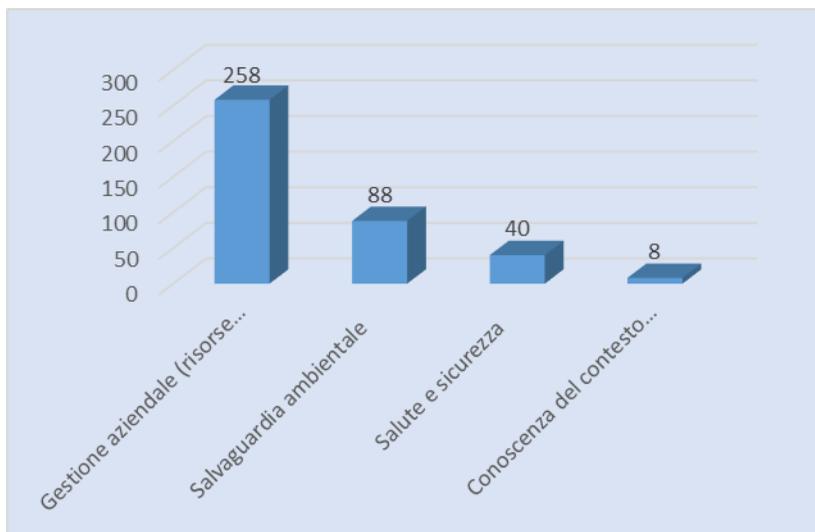
Comparto Igiene Urbana: le materie dei piani finanziati

Tabella 13.

COMPARTO IGIENE URBANA	
Materia	Ore finanziate
Gestione aziendale (risorse umane, qualità) e amministrazione	258
Salvaguardia ambientale	88
Salute e sicurezza	40
Conoscenza del contesto lavorativo	8
TOTALE	394

Come si evince dalla tabella 14, il maggior numero di ore di formazione finanziate riguarda, per quanto riguarda il Comparto Igiene Urbana, la materia “Gestione aziendale e amministrazione” seguita da “Salvaguardia ambientale” e “Salute e sicurezza”.

Grafico 11.



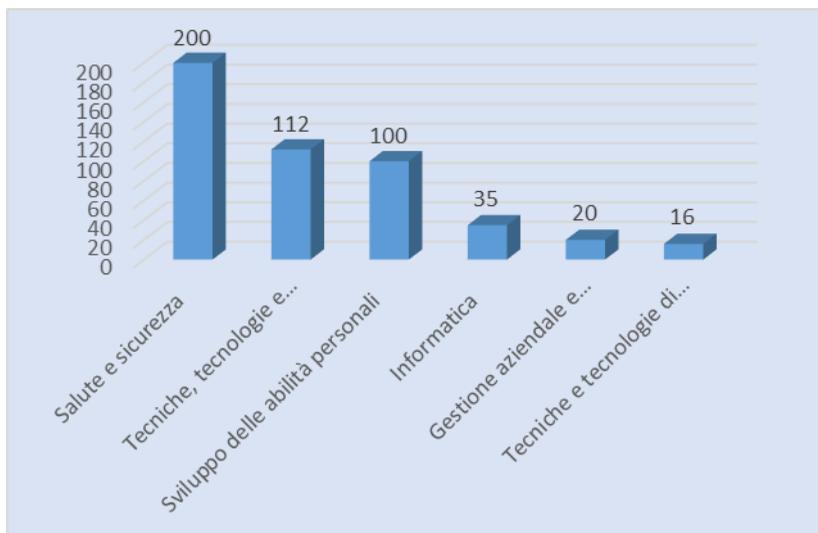
Comparto Altri Settori: le materie dei piani finanziati

Tabella 14.

COMPARTO ALTRI SETTORI	
Materia	Ore finanziate
Salute e sicurezza	200
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione dei servizi sanitari e sociali	112
Sviluppo delle abilità personali	100
Informatica	35
Gestione aziendale e amministrazione	20
Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni	16
TOTALE	483

Come si evince dalla tabella 15, il maggior numero di ore di formazione finanziate riguarda, per quanto riguarda il Comparto Altri Settori, la materia "Salute e sicurezza" seguita da "Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione dei servizi sanitari e sociali" e da "Sviluppo delle abilità personali".

Grafico 12.

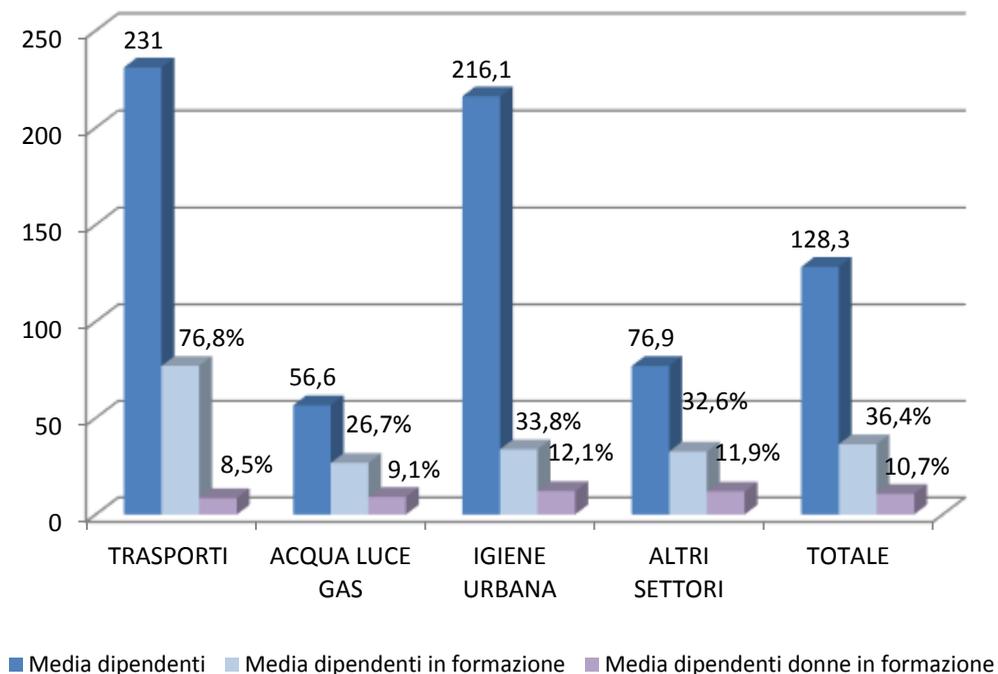


Caratteristiche dei piani formativi finanziati per numero di dipendenti delle aziende finanziate e per comparto

Tabella 15.

COMPARTO	Media dipendenti delle aziende coinvolte	Media dipendenti in formazione	Media dipendenti donne in formazione	% media Dipendenti in Formazione su totale dipendenti	% media donne in formazione sul totale dipendenti in formazione
TRASPORTI	231	76,8	8,5	33,2%	3,7%
ACQUA LUCE GAS	56,6	26,7	9,1	47,2%	16,1%
IGIENE URBANA	216,1	33,8	12,1	15,6%	5,6%
ALTRI SETTORI	76,9	32,6	11,9	42,4%	15,5%
Totale	128,3	36,4	10,7	28,4%	8,3%

Grafico 13.



Analizzando i piani formativi ammessi al finanziamento emerge come i soggetti beneficiari degli interventi formativi risultino pari mediamente al 28% del totale dei dipendenti. La percentuale di donne in

formazione, sul totale dei formati, risulta pari all'8,3 %. Questo dato varia sensibilmente tra i vari comparti, rispecchiando le caratteristiche dei settori produttivi in termini di occupazione di genere.

Prospetto economico dei piani finanziati a valere sull'Avviso 02/2012

Tabella 16.

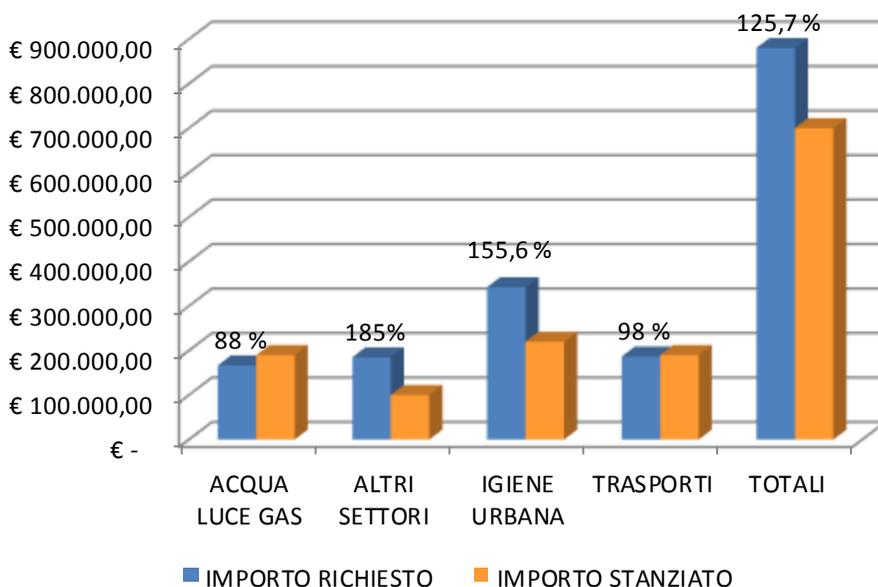
Costo medio attività formative finanziate per comparto		
COMPARTO	Costo medio ora/ allievo	Costo medio ora/corso
TRASPORTI	€ 22,25	€ 263,82
ACQUA LUCE GAS	€ 20,34	€ 181,62
IGIENE URBANA	€ 21,06	€ 170,76
ALTRI SETTORI	€ 20,20	€ 196,10
Media	€ 20,89	€ 196,89

Tabella 17.

COMPARTO	Totale Finanziamenti Richiesti a Fonservizi	Totale disponibilità finanziaria da testo avviso	Differenza tra risorse disponibili e finanziamenti richiesti
TRASPORTI	€ 186.288,00	€ 190.000,00	€ 3.712,00
ACQUA LUCE GAS	€ 166.663,00	€ 190.000,00	€ 23.337,00
IGIENE URBANA	€ 342.320,00	€ 220.000,00	- € 122.320,00
ALTRI SETTORI	€ 185.006,00	€ 100.000,00	- € 85.006,00
Totale	€ 880.277,00	€ 700.000,00	- € 180.277,00

Per quanto riguarda le richieste di finanziamento dei piani pervenuti a valere sull'Avviso 01/2013, su una disponibilità finanziaria pari a euro 700.000,00, sono arrivate richieste per un totale di euro 880.277,00.

Grafico 14.



Allegato 1



AVVISO 01/2013

Indice

1. Premessa	3
2. Attività finanziabili	3
3. Risorse	5
4. Finanziamenti	5
5. Destinatari	7
6. Presentatori	8
7. Attuatori	8
8. Durata delle attività	9
9. Accordo sindacale	9
10. Regime degli aiuti di Stato e cofinanziamento privato obbligatorio	10
11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani.....	11
12. Ammissibilità	12
13. Valutazione	13
14. Ricorsi	13
15. Modalità di erogazione dei finanziamenti	14

16. Monitoraggio e controllo dei Piani	14
17. Altre informazioni	15

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010). Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n.289/2002 e 19 della Legge 2/2009. Fonservizi, con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano.

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese. Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- Aziendale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa

ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).

- Settoriale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Territoriale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Fonservizi individua come prioritaria la formazione rivolta al “Middle Management” in materia di ICT ed Innovazione e Sviluppo Territoriale, con attenzione anche alle Pari Opportunità di genere. Pertanto, per ciascun Comparto, vengono considerate prioritarie le seguenti tematiche formative:

Trasporti Pubblici Locali	Comunità intelligente e mobilità sostenibile
Acqua, Luce, Gas	Sostenibilità ambientale, efficienza e qualità dei servizi
Igiene Urbana	Sviluppo delle capacità di pianificazione e programmazione aziendale orientate alla sostenibilità ecologico-economica
Altri Settori	Sviluppo e programmazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale, contrasto alla

	povertà, politiche dell’abitare, salute delle persone
--	---

I risultati attesi da Fonservizi con il presente Avviso saranno pertanto, per ciascun Comparto:

Trasporti Pubblici Locali	Modificazioni dell’organizzazione aziendale e del lavoro per l’utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate al miglioramento dell’efficienza ed efficacia dei servizi
Acqua, Luce, Gas	Modificazioni dell’organizzazione aziendale e del lavoro per l’utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate al miglioramento dell’efficienza ed efficacia dei servizi
Igiene Urbana	Accrescimento delle competenze dei lavoratori impegnati nelle funzioni strategiche aziendali
Altri Settori	Elevare le competenze per un nuovo modello di programmazione dei servizi socio-sanitari; favorire le politiche dell’abitare anche attraverso la riqualificazione e l’efficientamento energetico del patrimonio pubblico abitativo

All'interno dei Piani Aziendali potranno essere inseriti al massimo 5 (cinque) percorsi individuali (destinati ciascuno ad un singolo lavoratore). I Soggetti Presentatori – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – e le Imprese Beneficiarie devono risultare aderenti a Fonservizi per tutta la durata del Piano, fino alla conclusione delle attività di rendicontazione.

3. Risorse

Nell'ambito del presente Avviso le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi sono complessivamente pari ad euro 700.000,00 (settecentomila/00), così suddivise:

Trasporti Pubblici Locali	€ 190.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 190.000,00
Igiene Urbana	€ 220.000,00
Altri Settori	€ 100.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti. Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di

settore, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi può decidere di spostarli su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di ridurre un finanziamento richiesto qualora questo superi la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo Comparto.

4. Finanziamenti

Ogni Impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso. Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella Tabella a pagina seguente.

Classe dimensionale	Finanziamento massimo per azienda
Fino a 10 dipendenti	€ 7.500,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 15.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 25.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 37.500,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 50.000,00
Da 501 a 1.000 dipendenti	€ 75.000,00
Oltre i 1.000 dipendenti	€ 100.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario e nell'accordo sindacale. Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Aziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 50.000,00. Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD¹ sincrona/outdoor), € 10,00 in caso di FAD asincrona o di attività seminariale e a € 80,00 in caso di percorsi individuali.

Fonservizi non finanzia il costo dei lavoratori/lavoratrici in formazione, che potrà tuttavia costituire quota di cofinanziamento obbligatorio delle Imprese Beneficiarie del Piano. Il numero minimo e massimo di allievi per le sessioni formative "in presenza" (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato, rispettivamente, in 5 e 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona e l'attività seminariale. I Piani formativi non possono prevedere più del 20 % delle ore di formazione obbligatoria sul totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno

¹ Per FAD – Formazione A Distanza s'intende la formazione erogata non in presenza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante terminali fissi e/o mobili.

essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I percorsi formativi nella tematica "Lingue straniere, italiano per stranieri" dovranno necessariamente concludersi con il rilascio di una certificazione delle competenze con valenza internazionale, pena la non finanziabilità degli stessi. I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nella "Guida alla presentazione dei Piani" e nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi", che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito Fonservizi.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i lavoratori/lavoratrici delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato all'art. 25 della legge n. 845/1978 (Legge quadro sulla formazione professionale) e successive modificazioni ed integrazioni. Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i lavoratori/lavoratrici posti in cassa integrazione ed i lavoratori/lavoratrici stagionali.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti
- c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata
- d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7.

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti Soggetti:

- a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo
- b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

I Piani Formativi composti esclusivamente da percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati presso il Ministero della Salute o le Regioni. Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività del Piano, comunicata dal Soggetto Presentatore al Fondo entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di

categoria. L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano - Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie - Indicazione, per ogni Impresa Beneficiaria, del numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo
- Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato
- Importo del finanziamento richiesto
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate di formazione obbligatoria, se previste - Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto - Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, presenti a livello aziendale e/o a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale). In caso di Piano Settoriale o Territoriale, diretto ad imprese insistenti in unica Regione, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello nazionale.

10. Regime degli aiuti di Stato e cofinanziamento privato obbligatorio

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 ("aiuti alla formazione") - Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 ("de minimis")

Al momento della presentazione le imprese dovranno indicare quale regime intendono utilizzare.

Nel caso di utilizzo del Regolamento (CE) n. 800/2008 ciascuna Impresa Beneficiaria, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione del predetto Regolamento, deve garantire il finanziamento di almeno il 20 % del costo del Piano (o della relativa quota parte in caso di Piani Multiaziendali, Territoriali e/o Settoriali).

La quota del finanziamento Fonservizi per le attività propedeutiche al Piano (quali azioni di promozione, ricerche, analisi dei fabbisogni

e pubblicazione dei risultati) non costituisce aiuto di Stato. Pertanto su tali importi non dovrà essere calcolato il cofinanziamento privato previsto dal predetto Regolamento.

Nel caso in cui l'obbligo di cofinanziamento obbligatorio non venga rispettato, Fonservizi procederà alla riparametrazione del finanziamento concesso.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

La richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2014, con allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario di presentazione e Piano Finanziario
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dell'avvenuta adesione al Fondo
- d) Copia del DM2013 e del cassetto previdenziale di ogni Impresa Beneficiaria da cui risulti l'adesione a Fonservizi (codice FPSI)
- e) Autocertificazione di ciascuna impresa beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000
- f) Prospetti riassuntivi dell'articolazione didattica e del piano finanziario

g) Documentazione in corso di validità attestante il possesso dei requisiti da parte dei Soggetti Attuatori

h) In caso di raggruppamenti temporanei: - se già costituiti: atto di costituzione; - se in via di costituzione: dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione.

Tutta la documentazione di cui sopra – in originale ed elettronico (nei formati .pdf ed .xls) su cd rom – dovrà pervenire entro la scadenza predetta, in un'unica busta chiusa, consegnata a mano o tramite raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

FONSERVIZI, Via Ovidio, 20 - 00193 ROMA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “Avviso 01/2013”.

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente - pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente - pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con Accordo Sindacale carente di una o più delle sottoscrizioni richieste al punto 9

- presentato da un Soggetto Presentatore – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per Piani Settoriali e Territoriali – non aderente al Fondo al momento della presentazione della domanda - relativo ad Imprese Beneficarie non aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda.

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta - assenza o non conformità del DM2013 e/o della stampa del cassetto previdenziale da cui si evinca l'adesione a Fonservizi (codice FPSI) di ogni Impresa Beneficaria - mancato rispetto dei parametri fisici e finanziari previsti - presenza di un Soggetto Presentatore – ad esclusione dei Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali e dei Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – presente in altro Piano formativo presentato, in qualità di Soggetto Presentatore e/o Impresa Beneficaria - presenza di Imprese Beneficarie inserite in altro Piano formativo presentato - presenza

di un Accordo Sindacale senza gli elementi minimi previsti al punto 9 del presente Avviso.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sia attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun Comparto.

Nel caso in cui nello stesso Comparto più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziato, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziare nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni lavorativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse previste al punto 3.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50 % dell'importo del finanziamento
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente, dedicato a ciascun Piano finanziato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi". Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.

E' prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore prima dell'approvazione del Piano Formativo e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti. Solo a seguito dell'avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi", che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato. L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni ("Testo unico sulla Privacy"), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:

- la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi
- la gestione dei Piani formativi
- la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie

- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi.

Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite

- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di formazione, a organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali².

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fonservizi, Via Ovidio, 20 - 00193 ROMA; e-mail: segreteria@fonservizi.it.

² La Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 prevede che i Fondi Interprofessionali, a cadenza semestrale, debbano inviare al Ministero i dati di monitoraggio inerenti i Piani approvati e/o conclusi.

Copia del presente Avviso è disponibile on line sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it.

Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso1_2013@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.

Allegati:

Allegato 1 – Griglia di valutazione